



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n° 20/2016

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;
considerato l'imminente avvio dei lavori di consolidamento strutturale dello stabilimento balneare Ausonia che verranno svolti dall'Impresa Mac Costruzioni.

tenuto conto della richiesta presentata in data 30 marzo 2016 dalla suddetta Impresa, tesa ad ottenere la disponibilità di un'area demaniale marittima sita un Riva Traiana adiacente al sopra citato Stabilimento per destinarla alla sosta dei mezzi di cantiere (scarabili) dal 10 aprile al 31 maggio 2016;

tenuto conto dell'esigenza di allestire la necessaria area di cantiere a servizio delle opere sopra descritte;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 5.4.2016;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 25 febbraio 2016 n°49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime di Riva Traiana adiacenti allo stabilimento balneare Ausonia - corrispondenti allo spazio di quattro stalli di sosta - , indicativamente individuate in colore rosso nell'allegata planimetria, interessate dai lavori citati in premessa, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **sono istituiti i divieti accesso, transito e fermata veicolare, nonché di accesso pedonale dalle ore 00.00 del 10 aprile alle ore 24.00 del 31 maggio 2016.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – L'Impresa richiedente con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà inoltre:

2.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.2 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992

e successive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.4 – delimitare le aree demaniali oggetto della presente Ordinanza, dotando la segnaletica di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza notturna e serale;

2.5 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

2.6 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

2.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, lì **- 6 APR. 2016**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)

Zeno D'Agostino

